

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA  
Via IV Novembre 140 - Tel. 67.121.63.321. 61.498. 67.945  
ABBONAMENTI: Un anno L. 6.200  
Un semestre L. 3.200  
Un trimestre L. 1.700  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/20795  
PUBBLICITÀ: Ed. Soc. Anon. Editoriale, Roma 150. Spett. 150. Ed. Soc. Anon. Editoriale, Roma 150. Spett. 150. Ed. Soc. Anon. Editoriale, Roma 150. Spett. 150. Ed. Soc. Anon. Editoriale, Roma 150. Spett. 150.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La volontà popolare  
sia rispettata!  
Nuove elezioni e go-  
verno di pace!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 171 VENERDI' 20 LUGLIO 1951 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

MENTRE IL PAESE CHIEDE UN UOMO NUOVO E UNA POLITICA DI PACE E DI LAVORO

## L'alleanza dei feudatari siciliani ha ricievuto l'incarico del governo

Al termine del colloquio con Einaudi De Gasperi annuncia il proposito di operare una sterzata a destra. Preoccupazione dei socialdemocratici per l'alleanza tra la D.C. e la reazione monarchica in Sicilia

### Pietra di paragone

De Gasperi ha avuto l'incarico di formare il nuovo governo. La cosa promette all'Italia il ritorno di questo uomo?

Una indicazione l'abbiamo avuta ieri dalla Sicilia. A Palermo i dirigenti della Democrazia cristiana, respingendo ogni proposta per un governo di unità siciliana, hanno bloccato con la destra monarchico-agraria, escludendo dalla giunta regionale le forze popolari, dai comunisti ai socialisti, agli autonomisti indipendenti e agli stessi socialdemocratici. Chi sono i monarchici che hanno formato la giunta con la Democrazia cristiana? Sono le forze che rappresentano direttamente la vecchia struttura feudale, il latifondo, i grandi agrari. Sono i baroni feudali, quelli bollati nelle pagine immortali di Verga, di De Roberto e di Capuana, che hanno insanguinato l'isola con i delitti più infami e si sono ingrassati sulle lacrime, sulla sventura, sull'umiliazione del popolo — sono questi che oggi vengono eletti in Sicilia, i legati della Democrazia cristiana in rotture con le forze del popolo. Uomini che non solo detengono direttamente nei loro mani il monopolio della terra, ma che sostengono in modo consapevole le masse della vita, e continuano a teorizzare e a cercare una turpe ideologia: sono insomma la reazione nella sua forma classica, come si è sviluppata in Sicilia prima e durante il fascismo. E alla alleanza elettorale non monarchica, ma monarchica, nemmeno l'appoggio di coloro che si richiamano esplicitamente ad un ritorno reazionario fascista, se è vero che il presidente democratico dell'Assemblea regionale è stato eletto con i voti dei monarchici e dei socialisti.

### Stomatiche dichiarazioni

Una chiara indicazione di questa svolta a destra la D.C. l'ha data quasi contemporaneamente in Sicilia dove, come è noto, i deputati democristiani hanno convertito ieri alla Camera. L'onorevole De Vita riteneva che la D.C. aveva compiuto un errore gravissimo alleanandosi con i monarchici, e che avrebbe fatto molto meglio a costituire un governo da sola. Oggi, aggiunge (Continua in 6. pag., 3. colonna)

GLI AGGRESSORI NON VOGLIONO LA FINE DELLA GUERRA!

## Acheson rifiuta di ritirare le truppe americane dalla Corea



WASHINGTON, 19. — Un gravissimo annuncio, che può segnare una pericolosa svolta nelle trattative di Keesong, è stato dato questa sera da Acheson nel corso di una lunga dichiarazione alla stampa. Il Segretario di Stato americano ha infatti dichiarato che le truppe americane « resteranno in Corea fino a che non verrà stabilito un armistizio ». « Prevedo perciò che si dovrà arrivare tra non molto a nuove consultazioni elettorali in Sicilia... »

### MONITO A CHI PUNTA SULLA CARTA DELLA DISCORDIA E DELLA GUERRA

## 336 milioni e 841.398 firme già raccolte in 43 nazioni per l'incontro tra i Cinque

Oggi a Helsinki si riunisce l'Esecutivo del Comitato mondiale dei Partigiani della pace

HELSINKI, 19. — Domani si riunisce a Helsinki l'Esecutivo del Comitato mondiale dei Partigiani della Pace. L'Italia è rappresentata dal segretario del Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace, senatore Emilio Sereni il quale è giunto nella capitale finlandica nel pomeriggio di oggi.

### La delegazione cinese è partita per Berlino

PECHINO, 19. — « Nuova Cina » informa che la delegazione della gioventù cinese è partita per Berlino, per partecipare al terzo Festival mondiale della gioventù e degli studenti.

### Il 27 la sentenza contro i criminali della Carità

LUCCA, 19. — L'ultima udienza del processo contro i criminali fascisti della banda Carità, si è conclusa oggi con la replica dell'avvocato difensore, il Procuratore Generale e di un difensore. La Corte emetterà la sentenza alla ripresa del processo fissata per il 27 luglio.

### Per ordine di Sherman Franco "cambia la guardia"

L'attuale ambasciatore spagnolo presso il Vaticano nuovo collaboratore del boia fascista

MARSIGLIA, 19. — Come aveva annunciato ieri il ministro degli Esteri americano, Acheson, Franco ha nominato stasera un nuovo ambasciatore.

Il precedente ministro rimangono in carica, oltre a Franco, Ariza, ministro degli Esteri, Cuesta, segretario del partito falangista e ministro senza portafoglio; Galland, ministro dell'Aeronautica; De Velasco, ministro del lavoro; Blas Perez agli Interni. Tra i nuovi ministri figura il generale Aguirre, ministro della Difesa, che ha il portafoglio della guerra, il quale comanda durante la seconda guerra mondiale la famigerata « divisione azzurra » che combatté a fianco degli aggressori nazisti contro l'URSS.

Nel Gabinetto, inoltre, è entrato come ministro dell'Educazione Ruiz Jimenez, che è una nota figura del movimento cattolico e del movimento studentesco cattolico. Era attualmente ambasciatore presso il Vaticano.

Il governo è stato formato dal generale Franco, che ha il suo colloquio con l'ammiraglio americano Sherman.

L'agenzia americana A. P. la quale ha dato notizia di questo governo, ha rivelato che Franco incaricherà un giornalista il quale gli chiederà di spiegare il significato dei colloqui tra i Franco e Sherman. Franco ha risposto che, in conseguenza di necessità militari, la politica degli Stati Uniti nei riguardi della Spagna è la via di mutamento.

### Il reincarico

Alle 17,45 di ieri il Presidente della Repubblica — che in materia aveva il consenso e la collaborazione di tutti i partiti — ha nominato a capo del governo il signor Einaudi, presidente del Consiglio, e il signor De Gasperi, presidente del Consiglio, e il signor De Gasperi, presidente del Consiglio.

### ONDATA DI CONSENSI IN TUTTO IL PAESE ALLE PROPOSTE DEL P. C. I.

## Un governo di pace e nuove elezioni chiesti in migliaia di assemblee popolari

Sospensioni del lavoro nelle fabbriche e nelle aie - Messaggi unitari a Einaudi firmati da tutti i sindacati e partiti - Importante mozione dei giuristi democratici

Mentre a Roma, tra il Quirinale e Montecitorio, i gruppi politici governativi si adoperano affannosamente per risolvere la crisi e ricostituire un gabinetto, in tutta Italia si delinea un ampio e profondo movimento popolare d'opinione pubblica in appoggio alle grandi proposte costruttive del P.C.I. per un governo di pace e per nuove elezioni politiche. Il Paese, che ha già condannato la politica di guerra, di asservimento e di miseria, di De Gasperi e dei suoi ministri col voto delle recenti elezioni, si è mosso in massa per firmare per l'appello di Berlino, chiedere che dalle dimissioni esca un radicale mutamento dell'indirizzo di governo, tale da rispedire un nuovo orientamento dell'elettorato. Migliaia di ordini del giorno in questo senso, approvati da organizzazioni democratiche da lavoratori riuniti in assemblee nei luoghi di lavoro, sono pervenuti anche nella giornata di ieri al Presidente della Repubblica.

### Stessa politica

Basta leggere la dichiarazione di De Gasperi a fatto all'uscita dal colloquio con Einaudi per rendersi conto che egli non intende mutare la politica disastrosa del vecchio governo se non nel senso di accentuarne gli aspetti liberistici e reazionari.

### Importante voto dei Giuristi Democratici

Il Comitato Direttivo della Sezione Romana della Associazione Italiana Giuristi Democratici riunitosi ieri a Roma, ha approvato alla unanimità una importante mozione in cui si dichiara che, « senza interferire negli aspetti strettamente politici della crisi ministeriale, si è, in quanto a giuristi, e conformemente ai salii statuti della Associazione, esprime l'ampio consenso che, con la crisi attuale, si è verificata, e che si auspica che essa provvenga a dare inizio alla attuazione della Costituzione repubblicana, imponendone a tutti il pieno rispetto e il pieno adempimento delle sue norme ».

### Giunta provinciale unitaria a Pavia

PAVIA, 19. — Oggi si è riunito il Consiglio provinciale il quale ha eletto una giunta amministrativa di larga concentrazione nella quale sono rappresentate tutte le forze popolari. Presidente della giunta è stato eletto il democratico dott. Giovanni Ferrarini, ad assessore anziano il compagno prof. Giorgio Piovani, ad assessore effettivo Attilio Bonomi (comunista), Umberto Pistola (socialista).

Il comp. EMILIO SERENI rappresenta l'Italia ai lavori dell'Esecutivo del Comitato mondiale della pace ad Helsinki.

Il comp. EMILIO SERENI rappresenta l'Italia ai lavori dell'Esecutivo del Comitato mondiale della pace ad Helsinki.

Il comp. EMILIO SERENI rappresenta l'Italia ai lavori dell'Esecutivo del Comitato mondiale della pace ad Helsinki.

Il comp. EMILIO SERENI rappresenta l'Italia ai lavori dell'Esecutivo del Comitato mondiale della pace ad Helsinki.

Il comp. EMILIO SERENI rappresenta l'Italia ai lavori dell'Esecutivo del Comitato mondiale della pace ad Helsinki.



MASSIMO MILA
NOSTALGIA MUSICALE
DELL'OTTOCENTO

L'opera italiana dell'Ottocento, con le sue estreme propaggini che si prolungarono alla prima metà del nuovo secolo, costituisce un fenomeno probabilmente unico di incontro appassionato tra una forma d'arte e un pubblico atto a riceverla.



Un espressivo volto nuovo del cinema italiano: Ivon Sailer

LA GIOVENTU' SI DA' APPUNTAMENTO AL FESTIVAL

Da Parigi alla Lapponia tutto il mondo a Berlino

I bulgari rappresenteranno "Il papavero rosso", - Battaglia tra i giovani e i ministri di polizia - 5.500 francesi - 1500 atleti ai "giochi universitari",

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
BERLINO, luglio.
Telegrammi e telefonate hanno ormai sostituito le lettere, divenute troppo lente, come strumento principale di lavoro, a Berlino, alla sede del Comitato internazionale del Festival.

UN IGNOBILE VERDETTO CONTRO UN PARTIGIANO DELLA PACE
"Liberate Martin!," grida la Francia

Cinque anni di reclusione ad un giovane marinaio perché ha chiesto la fine della "sporca guerra", indocinese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 19. — Il Tribunale Militare di Brest ha onesto oggi un odioso verdetto: il giovane marinaio Henry Martin, colpevole di aver distribuito dei manifesti fra gli altri marinai contro la sporcata guerra d'Indocina, di cui egli ha conosciuto tutti gli orrori, è stato condannato a cinque anni di reclusione.

La sentenza è stata accolta nell'aula in cui si svolgeva il processo dal canto della Marigliasse intonato da tutti i presenti. Il Presidente del tribunale non ha neppure ordinato di far sgomberare la sala.

NOTE mediche
I consigli del dott. X

Ferricola lettera 2415
L'infarto è malattia di cuore frequente tra le persone anziane di gravità variabile a seconda del caso, ma sempre grave da obbligare il paziente, una volta superato l'attacco acuto del male, a una vita molto tranquilla.

AL SESTO FESTIVAL DI KARLOVY VARY
Una favola proibita da Adenauer

Il mondo incantato delle saghe germaniche in un film della Repubblica democratica tedesca



KARLOVY VARY — Un'inquadratura del film che «Nuovi combattenti» argomenta di Ad. Weiss

La favola cinematografica. In Italia abbiamo avuto l'esempio recentissimo di De Sica che, nel suo «Miracolo a Milano», ha più che felicemente risolto il problema della favola.

Il concorso dei giovani per opere di pace

Il Comitato italiano per il III Festival mondiale della gioventù e degli studenti per la pace comunica:
Il concorso per delle opere ideate dedicate alla pace nel campo della musica, teatro, cinema e narrativa, della fotografia, promosso dal Comitato Internazionale per il III Festival mondiale della gioventù e degli studenti in Italia con una larga partecipazione di giovani di ogni regione, malgrado le limitazioni poste dai termini di età e dalla brevità del tempo, si è concluso con la distribuzione dei concetti.

Appuntamento a Berlino

Le polizie intervengono oggi per impedire semplicemente ai giovani di incontrarsi, di uscire liberamente, di stringere legami pacifici. I manifestanti si sono riuniti al Festival al mattino, ma sono stati dispersi.

La morte del prof. Missiroli

Il prof. Alberto Missiroli, docente e direttore del laboratorio di malarologia dell'Istituto Superiore di Sanità, è morto a Roma, Nato a Cervia nel 1883, su di un giovane il prof. Missiroli dedicò una grande lotta per il risanamento delle zone dell'Italia meridionale ed insulare colpite dal terribile male ottendendo vivo successo.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
PRAGA, luglio. — Siamo alla prima importante sorpresa del Festival: la cinefavola tedesca. Già abbiamo detto de «I Sonnenbruk». Il film di Klaren, sbarazzato di alcune scorie formalistiche rievocanti il passato, è un'impetuosa all'attenzione per la forza, la vigoria e il suo alto valore culturale che si lega direttamente alla migliore letteratura tedesca, a quella di Thomas Mann, per intenderci.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## TEATRI E CINEMA

**DOPO LE FATICHE DEI PIRENEI, LA LUCHON-CARCASSONNE HA BATTUTO LA FIACCA**

### Rossee vince la tappa del riposo animata nel finale dal solito Biagioni

Fuga a sedici nel finale, dopo che Uino Bartali era transitato per primo sul Portet d'Aspet - Il gruppo a cinque minuti dai primi - Oggi a Montpellier, domani riposo

(Dal nostro inviato speciale)

CARCASSONNE, 19. - La montagna non poteva tradire, La montagna doveva comunque sistemare un po' le cose di questo Tour che ha perduto la bella abitudine di dare battaglia e che - come tutte le corse, del resto - cammina sul binario della convenienza che i campioni hanno di frustarlo o di trattenerlo per la briglia.

Solo la montagna deturca senza pentimenti e senza debolezze una graduatoria giusta, precisa, fedele, della forza degli uomini; la montagna, che non può tradire e che solo qualche volta preda di modestia, quando i campioni si perdono per strada, come sul Col d'Aubisque, ma quando la montagna si annuncia tutta in poco spazio, allora non valgono colpi di testa e corse pazze che arrivano al traguardo col cuore in gola. Allora vale soltanto la forza, allora vale soltanto la classe, allora vale soltanto la classe, che è un miscuglio di cose grandi e belle, di cui solo pochi uomini hanno la misura.

Koblet, Coppi e Bartali, tre campioni di eccezione, sicuri, brillanti; tutti tre, per una via o per l'altra, degni di vincere il Tour. Bartali, che ha un sacco di anni sulle spalle, ma che porta ancora via la sua bicicletta con la foga e la spavalderia di un pivelloc; Coppi, che non è ancora «lulu», «l'unico», ma che già si batte con altro spirito ed un po' di sangue freddo; e Coppi e Bartali, in un confronto, di cui Bartali è il più abile, si direbbe che i due sono per la via o per l'altra, degni di vincere il Tour. Bartali, che ha un sacco di anni sulle spalle, ma che porta ancora via la sua bicicletta con la foga e la spavalderia di un pivelloc; Coppi, che non è ancora «lulu», «l'unico», ma che già si batte con altro spirito ed un po' di sangue freddo; e Coppi e Bartali, in un confronto, di cui Bartali è il più abile, si direbbe che i due sono per la via o per l'altra, degni di vincere il Tour.

pedine, che però non potranno fare una grossa giuoco. Gemlinani ha già le gambe molli, Lucien Lazarides non ha il passo franco in pianura.

E Magni? La febbre gli ha messo addosso il brucolo della stanchezza. Ora Magni è di rincalzo. Binda ha deciso così.

Scompariva dalla scena il Tour un attore in bianco-rosso-verde, ma le probabilità di Coppi e Bartali, meglio serviti, aumentano.

Il traguardo della squadra è parigino. Il primo paracarro è Magni. Il secondo è Uino Bartali. Uino da battere è Koblet: un attore in bianco-rosso-verde, ma le probabilità di Coppi e Bartali, meglio serviti, aumentano.

### Partita ancora aperta fra Koblet e gli italiani

Koblet è solo. Perciò Coppi e Bartali, con l'aiuto di Magni, possono ingaggiarlo in una lotta asprissima, nella quale Koblet dovrebbe - per forza di cose - essere battuto. Comunque, a Koblet bisogna che Coppi e Bartali mostrino i denti. Koblet è solo. Perciò Coppi e Bartali, con l'aiuto di Magni, possono ingaggiarlo in una lotta asprissima, nella quale Koblet dovrebbe - per forza di cose - essere battuto. Comunque, a Koblet bisogna che Coppi e Bartali mostrino i denti.

### La sveglia nel finale

Poi ancora il sonno. Si sveglierà un po' più in là, la corsa: La sveglia nel finale. Poi ancora il sonno. Si sveglierà un po' più in là, la corsa: La sveglia nel finale.

**Bobet e Magni fuori casa**

E' dalla primavera che Bobet e Magni hanno speranzosi fatto che arrivi Sanremo. Magni che nelle Fiandre domina. Le forze degli uomini hanno un limite, oltre il quale c'è il disco rosso, e più in là non si può andare. Per il Bobet, che non aveva vincere tutti i costi il Tour, ha stuzzicato il suo cuore, la simplicità nella corsa a fiacca. Bobet, di simplicità non ha i suoi nervi, i suoi muscoli non fanno uno sbornio e anche non gli è passata: il velo che è messo nel sangue gli ha tagliato le gambe ed ora resta per strada. Sui Pirenei Bobet ha dato l'addio al Tour; sui Pirenei, Bobet è stato degradato: forse, perché occasione spaziosa e lenta fra i boschi, sino a Casau.

**Il "Tour", in cifre**

L'ordine di arrivo

1. ROSSEE (Belgio) che corre il km. 218 della Luchon-Carcassonne in ore 52:01 (abbonno 191);
2. Deceok (Belgio) a 17';
3. Diot; 4. Caput; 5. Pari merito: De Hertog, Derjake, Remy, Teisseire, Kemp, Brambilla, Diot, Gignat, Gosnatt, Biagioni, Serra, Van Ende, tutti con il tempo di Deceok;
6. Muller, a 50";
7. Befferi; 8. Colari; 9. Ockers; 10. Remy; 11. Zia; 12. a pari merito altri 40 corridori, fra i quali tutti gli italiani: Bartali, Coppi, Magni, Franchi, Carrera, Sallabail, Pesti, e Milano e tutti gli altri rimasti in gara, ad eccezione di: 13. Bercy; 14. Qual; 15. 78. Bonnaventura; 16. 78. Carlo a 54:55;

Fuori tutto: maudino, Van Steenkiste.

Altri dati: Goldschmidt, Molineris, Celiakia, e altri. Discosa come i nastri partiti: Voorting e Dekkers. Il nord-africano Mayer, giunto a Luchon fuori tempo massimo, era stato ripescato a 54:55.

**La classifica per squadre**

1) FRANCIA, 256:21; 2) Belgio, 200:10; 3) Italia, 171:8; 4) Svizzera, 107:5; 5) Paesi Bassi, 107:5; 6) Germania, 107:5; 7) Lussemburgo, 107:5; 8) Spagna, 107:5; 9) Lie de France, 107:5; 10) Parigi.

**G.P. della montagna**

1) Gemlinani, 30; 2) Coppi, 21; 3) Lucien Lazarides, 20; 4) Bartali, 18; 5) B. Ruz B.; 6) Koblet, 17; 7) Diot; 8) Sallabail; 9) Biagioni; 10) Pesti; 11) Laurenti; 12) Van Ende; 13) Gauthier; 14) Bobic, Biagioni; 15) Ockers; 16) De; ecc.

Quando fu abbastanza vicino Kim vide seduto al centro un uomo piccolo magro, con la barba incolta. Il prigioniero gli accarecchiava la pelle sulle spalle ed era senza berretto.

L'uomo guardò fiso negli occhi Kim e poi disse che sciegliessero le mani al prigioniero. Kim si accorse con disappunto che anche lui parlava con l'accento turale dei contadini della zona.

Senza altri preamboli, quando Kim ebbe le mani sciolte l'uomo disse:

«Questi segni ti oscurano e con il dito indicò con cura meticolosa tutti gli stemmi americani e suditi che si vedevano sui vari fogli.

Kim stava per cominciare a

**TEMPESTA SULLA COREA**

Grande romanzo di ROBERT MARTIN

Quando fu abbastanza vicino Kim vide seduto al centro un uomo piccolo magro, con la barba incolta. Il prigioniero gli accarecchiava la pelle sulle spalle ed era senza berretto.

L'uomo guardò fiso negli occhi Kim e poi disse che sciegliessero le mani al prigioniero. Kim si accorse con disappunto che anche lui parlava con l'accento turale dei contadini della zona.

Senza altri preamboli, quando Kim ebbe le mani sciolte l'uomo disse:

«Questi segni ti oscurano e con il dito indicò con cura meticolosa tutti gli stemmi americani e suditi che si vedevano sui vari fogli.

Kim stava per cominciare a

**Infornati a Rio Bertuccelli e Piccini**

Carver è ancora ottimista

RIO DE JANEIRO, 19. - Tutti i giornali brasiliani hanno dedicato oggi molto spazio al resoconto di Juventus Palméras, e concordemente hanno riconosciuto che la vittoria di misura dei paulistano, pur essendo stata giurata, è stata molto difficile e sudata. Viene poi sottolineato il carattere piuttosto acceso dell'incontro che ha avuto i suoi incidenti e i suoi infortuni, soprattutto per la violenza del gioco del Palméras.

Alla fine dell'incontro Bonfert e Luis Vila si sono accampati, ma quest'ultimo è stato ripescato. Il risultato è stato di 2-1, con Bertuccelli e Piccini rimasti infornati. Bertuccelli e Piccini, quest'ultimo seriamente ferito al piede sinistro.

La sconfitta non ha demoralizzato la squadra italiana. Jesse Carver ha detto che nel secondo incontro, che si svolgerà di giorno anziché di notte, Juventus potrebbe sovvertire il punteggio.

**Sperotto al Genoa**

PIRENZA, 19. - La Fiorentina ha ceduto al Genoa Sperotto, mezzala e centro avanti. Non si conoscono le cifre di cessione. Ieri, sotto la direzione dell'allenatore Ferruccio Lettieri, andò in campo l'attaccante brasiliano ambidestro Gonzales.

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**Infornati a Rio Bertuccelli e Piccini**

Carver è ancora ottimista

RIO DE JANEIRO, 19. - Tutti i giornali brasiliani hanno dedicato oggi molto spazio al resoconto di Juventus Palméras, e concordemente hanno riconosciuto che la vittoria di misura dei paulistano, pur essendo stata giurata, è stata molto difficile e sudata. Viene poi sottolineato il carattere piuttosto acceso dell'incontro che ha avuto i suoi incidenti e i suoi infortuni, soprattutto per la violenza del gioco del Palméras.

Alla fine dell'incontro Bonfert e Luis Vila si sono accampati, ma quest'ultimo è stato ripescato. Il risultato è stato di 2-1, con Bertuccelli e Piccini rimasti infornati. Bertuccelli e Piccini, quest'ultimo seriamente ferito al piede sinistro.

La sconfitta non ha demoralizzato la squadra italiana. Jesse Carver ha detto che nel secondo incontro, che si svolgerà di giorno anziché di notte, Juventus potrebbe sovvertire il punteggio.

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**TEATRI E CINEMA**

**RIDUZIONE E.N.A.I.** - Adriano, Adriano, Arcobaleno, Cola di Rienzo, Centocelle, Colonna, Delle Maschere, Duse, Altori, Zestini, Manzoni, Modigliani, Olimpia, Quirina, Quattro Fontane, Rubino, Bala Umbrino, Saffari, Tullio, Tullio, Trevi, Vascello, Vittorio, Rivoli, Ali ferona, Plaza, Arena Taranto, Azetna, Prentina, Colle Oppio.

**TEATRI**

**BARBERIS** - L'Uomo di Amaldi e Gio. Manzoni; Perdutamente tua e C. Inno Perlo.

**CASINA DELLE ROSE** - Varietà con Filogram, Rascel ecc.

**COLLE** - Varietà con C. Inno Perlo e Stop mi toccò alle 20:30.

**VARIETA'**

**Albania** - I milionari e C. Inno Perlo.

**Arena del Flori** - Atterraggio alla Hayway.

**Bele Tezzare** - La corona di ferro. Sessler; Vecchia San Francisco.

**Polix** - Il rivale dell'imperatore. Finora: La vita assediata. Finora: La vita assediata. Finora: La vita assediata.

**Finora** - Il rivale dell'imperatore. Finora: La vita assediata. Finora: La vita assediata.

**Finora** - Il rivale dell'imperatore. Finora: La vita assediata. Finora: La vita assediata.

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

**LA TRADIZIONALE TRAVERSATA DEL TEVERE**

## Bella vittoria di Esposito nella 30° Coppa Bissolati

I laziali Giotta e Pennechini ai posti di onore

Sul tradizionale percorso, da Ponte Mulino a Ponte Cavour, si è svolta ieri la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini). Esposito, della Roma, ha fatto il giro del Tevere in 34' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

La vittoria ha fatto sì che il comando sia passato dalla prima parte della gara. Combattutissimo è stato il finale, quando si è disputata la traversata del Tevere. Giotta e Pennechini, capofila, hanno vinto con un tempo di 27' e 58" (con un minuto di ritardo sul secondo, il romano Paolo Pennechini).

POLITICA INTERNA
Riarmo
e smobilitazioni

L'ultimo episodio, in ordine di tempo, che è venuto a confermare i nefasti risultati della politica economica del governo...

La verità è che il nostro paese un assumendo, come sempre migliore evidenza, i lineamenti di una deprezzazione coloniale...

D'altra parte, a sottolineare il corvo verso il quale volge la linea economica del governo...

De Gasperi, il 6 novembre 1950, disse in un discorso a Modena che «se oggi si parla di smobilitazione...»

Nelle cave hanno poi trovato la morte alcuni vecchi operai tra cui il capo-turco Girolamo Stanche...

Da questa rapida rassegna della situazione emerge un dato inconfutabile...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TUTTA LA "TERRA DI LAVORO", IN LUTTO PER LA SPAVENTOSA SCIAGURA DELLA CAVA DI S. ANGELO IN FORMIS

Le infelici vittime della tragica cava erano pagate con 500 lire al giorno!

Straziante scene di dolore nelle povere case dei morti. Le inumane condizioni in cui lavoravano gli operai...



Il disperato pianto della moglie di un caduto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE SAN ANGELO IN FORMIS. San'Angelo in Formis ha vegliato stanco i lavoratori nella cava di pietra che sta sulla collina...

LA BATTAGLIA CONTRO GLI AGRARI DELLA SICILIA ALLA TOSCANA. Successi dei mezzadri in lotta per l'equa ripartizione dei prodotti...

UN MORTO E TRE FERITI. Violento duello in Calabria per un fascio d'erba rubato. CATANZARO, 19 - Un fascio di erba raccolto dal pastore Vincenzo Oliverio...

Un brutto fire di Genova contro gli inorganizzati disoccupati. Nel n. 12 del "Notiziario della scuola e della cultura" del 20 giugno...

Un nuovo soffione boracifero esplosa a Lardarolo. LARDAROLO, 19 - Un nuovo soffione boracifero, il più nuovo del dopoguerra, è esplosa da una profondità di 450 metri...



Uno dei cadaveri dei lavoratori schiacciati nell'immane crollo viene estratto a fatica...

Gruppi di donne si recano a Sant'Angelo visitando anch'esse tutte le case colpite dal lutto.

200.000 mila lire della CGIL alle famiglie delle vittime. Il compagno Di Vittorio a nome della Segreteria della C.G.I.L. ha inviato alla Camera del Lavoro di Sant'Angelo...

"LA VOSTRA E' LA LOTTA DEI LAVORATORI D'OGNI PATRIA,"

Offerte di emigrati e detenuti politici per l'eroica lotta delle "Reggiane,"

Iniziativa di assistenza ai bimbi degli operai di Reggio Emilia in lotta. I tessili della Mattioli di Vietri occupano da un mese lo stabilimento...

I compiti dei chimici illustrati da Guidi. MILANO, 19 - Oggi hanno avuto inizio le conferenze nazionali della F.I.L.C. con la relazione della Segreteria presentata dal compagno Guidi...

ALLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DEI COMBATTENTI

Un nuovo invito italiano alla distensione e alla pace

Sono proseguiti nella giornata di ieri nella Casa Madre dei Mutuali, in Roma, i lavori del Convegno degli ex combattenti. Al provvisorio discorso del senatore americano Mac Mahon...

Gondole melerizzate a Venezia per la concorrenza dei motoscafi

Un corteo dimostrativo lungo i canali. Quattrocento gondole sono in sciopero

VENEZIA, 19 - Da parecchi giorni gondolieri sono in agitazione. Dopo il funerale dimostrativo della Gondola svoltosi l'altro giorno in bacino di S. Marco...

Advertisement for clothing: "Volete star freschi!? ACQUISTATE I VESTITI MAKO ANTIPIEGA E SHANUN DAL SARTO DI MODA"

REVISIONE per conto di chi?

L'agenzia flogovernativa «Italia» si è assunta un compito disperato: quello di dimostrare che l'azione del governo De Gasperi tende alla revisione del trattato di pace...

ULTIME L'Unità NOTIZIE

CLAMOROSO COLPO DI SCENA ALLA RIPRESA DEL PROCESSO DI PORTELLA

Il capitano Perenze conferma a Viterbo che Pisciotta era in rapporti con Luca

L'ufficiale rivela che un confidente del CFRB distrusse importantissimi documenti dai quali si sarebbe potuto ricostruire tutta l'attività della banda Giuliano - Due nuove lettere esibite dall'avv. Crisafulli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VITERBO, 19. — Il capitano Antonio Perenze, già aiutante maggiore agli ordini del colonnello Luca...

nomel Per il momento, più che un confidente, mi sembra ai tratti di un favoreggiatore di Giuliano, e che è autore di un grave reato, e cioè di distruzione di documenti.

capitano per sapere se egli accompagnava mai a Palermo il Pisciotta. Perenze ammette di avere, non solo accompagnato il Pisciotta a Palermo...

ha chiesto spiegazioni al capitano Perenze sui due nomi di Mestreo e amico di Roma.

Perenze — No, Presidente, nessun riferimento. Qui l'interrogatorio di Perenze è terminato, il Presidente, dopo il burrascoso incidente con la Parie Civile...

Asse Washington-Madrid



MADRID — L'ammiraglio americano Sherman con il ministro degli Esteri del boia Franco...



Il Capitano Perenze (a sinistra) che nell'audienza di ieri ha confermato le sensazionali rivelazioni fatte da Pisciotta (a destra)

sull'ufficio di un documento? — Non conosco questo documento, né l'affidatario, né l'interessato.

Avv. Sotgiu — Mi basta così! Chiedo in quanto a verbatim. Chi ha distrutto i documenti di Giuliano era un confidente del Corpo Forze Repressioni Banditismo...

Presidente interviene quindi il Capitano Perenze. Perenze, quando aveva parlato dei suoi rapporti con gli organi di polizia, come un pazzo o un megalomane. Oggi il capitano Perenze ha confermato quasi tutte le sue affermazioni.

UNA DICHIARAZIONE DEL PARTITO COMUNISTA BRITANNICO

L'alleanza di Franco con gli S.U. smaschera il carattere fascista del Patto atlantico

L'ammiraglio Sherman a Londra per la questione delle basi militari in Spagna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 19. — «Tentando di aggirare l'ostacolo costituito dal fatto che il popolo inglese e francese detestano il regime terrorstico e affamato di Franco...»

tra Stati Uniti e Franco desta un profondo disagio morale. Preoccupato delle ripercussioni che il passo americano avrà nel pubblico, il Manchester Guardian scrive in un editoriale che «ogni intesa con l'attuale regime spagnolo imbratterà l'apparenza democratica degli Stati Uniti in Europa e si rifletterà, danneggiandola, sull'intera alleanza atlantica».

Comandante per i convogli mediterranei. Quanto al Mediterraneo orientale, il suo comando operativo verrebbe posto alle dipendenze del generale Robertson, attualmente Comandante Supremo britannico per il Medio Oriente.

«Questo giorno per includere Franco nel blocco di guerra americano», continua la dichiarazione, «obbligaria tutte le pretese secondo cui il Patto Atlantico diventerebbe la democrazia. Esso rappresenta un pubblico ripudio dei solenni impegni presi a Yalta di spazzare via il nazismo e il fascismo dalla Europa, e la pace di guerra in ipotesi da parte del governo inglese e francese esprimere una formale disapprovazione per un simile passo...»

«Il regime terrorstico del governo Mossadek Bagai, e successivamente, da dichiarazioni di polizia molo-corazzati. «Le azioni di questi partiti — ha detto Azad — indicano che essi erano stati incaricati di provocare incidenti; compito questo che hanno saputo assolvere».

«Sono intanto proseguite anche oggi i colloqui di Harriman con il governo persiano in merito alla questione dei petroli, da cui non sembra però sia sorto ancora nulla di positivo.

Il regime terrorstico del governo Mossadek

Venti persone date per "disperse", dopo lo spaventoso eccidio di Teheran!

Il deputato Azad accusa il Governo iraniano di essere responsabile dei sanguinosi avvenimenti - Proseguono i colloqui Ira Harriman e Mossadek

IL REINCARICO DEL GOVERNO A DE GASPERI

in piena agitazione e ieri hanno indotto il segretario del PLI, avvocato Villabruna, a non tenere un atteggiamento rigido nei confronti di una eventuale proposta degasperiana di collaborazione. Allo scopo di seguire gli sviluppi della situazione è stato costituito un triumvirato composto dai presidenti dei due gruppi parlamentari, De Caro e Casati, entrambi collaborazionisti, e dallo stesso Villabruna. Questa decisione non è stata accolta favorevolmente dai liberali anticollaborazionisti, che sono la maggioranza nel partito. Essi hanno minacciato di chiedere una nuova convocazione del Consiglio nazionale che pochi giorni fa approvò a grande maggioranza la mozione Ferrone-Capano, nettamente contraria al ritorno al governo.

L'industria polacca realizza il piano al 102%

Varsavia, 19. — Il 18 luglio è stata pubblicata in Polonia il rapporto della Commissione per la pianificazione statale sui risultati dell'adempimento del piano economico nazionale per il secondo trimestre del 1951. L'industria polacca ha realizzato il programma per il secondo trimestre, per quanto riguarda il valore della produzione, nella misura del 102,3%.

risultati del 2. trimestre del "sessennale"

La produzione di carbone è stata del 107% superiore al corrispondente periodo dell'anno passato, la produzione di ghisa 102%, dell'acciaio 111%, dei metalli laminati 159%, di equipaggiamento e macchine da costruzione 129%, di macchine e attrezzi agricoli 30%.

Il regime terrorstico del governo Mossadek

Venti persone date per "disperse", dopo lo spaventoso eccidio di Teheran!

Il deputato Azad accusa il Governo iraniano di essere responsabile dei sanguinosi avvenimenti - Proseguono i colloqui Ira Harriman e Mossadek

IL REINCARICO DEL GOVERNO A DE GASPERI

in piena agitazione e ieri hanno indotto il segretario del PLI, avvocato Villabruna, a non tenere un atteggiamento rigido nei confronti di una eventuale proposta degasperiana di collaborazione.